



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

21 settembre 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Da Albano a Cecchina evacuate 4mila persone per rimuovere la bomba

► Gli artificieri dell'Esercito hanno fatto brillare l'ordigno di oltre 230 chili risalente alla seconda guerra mondiale

LE OPERAZIONI

Quasi quattro mila persone evacuate, oltre 150 addetti alla sicurezza delle operazioni, un chilometro e mezzo della via Nettunense interdetto al traffico e più di 5 ore di lavoro per rimuovere e distruggere la maxi bomba da 500 libbre, ritrovata in un cantiere nei pressi del centro di Cecchina. Questi i principali numeri dell'operazione che ieri, dalle prime ore della mattinata e fino alle 14 ha creato un'atmosfera surreale nella frazione di Albano, densamente popolata e trafficata dalle auto che transitano sulla Nettunense in direzione della Capitale e delle città del litorale anziato.

LE AREE ATTEZZATE

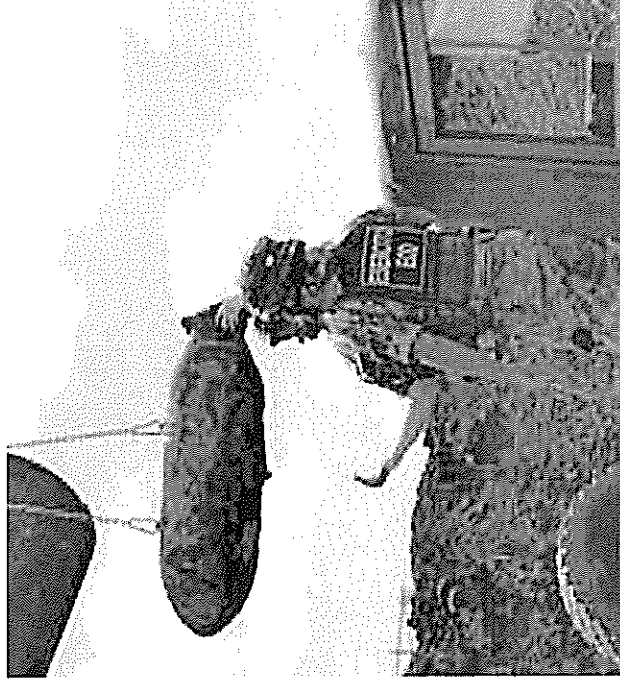
Lo sgombero di tutta l'area a monte di Cecchina, iniziato già dalle prime luci dell'alba e terminato intorno alle 9 quando anche l'ultima famiglia e la contemporanea deviazione del traffico lungo altre direttrici ha fatto piombare buona parte del centro della frazione in un silenzio assoluto a cui nessuno era abituato. Al suono della sirena che alle 10 annunciava a tutti l'inizio delle operazioni di bonifica a cura degli specialisti del 6to reggimento Genio Pionieri di Roma, dunque, tutta



Gli artificieri dell'esercito durante il despolettamento dell'ordigno

**I NUMERI: 150 ADDETTI
ALLA SICUREZZA,
PIÙ DI 5 ORE DI LAVORO
E DUE CHILOMETRI
DI NETTUNENSE
CHIUSA AL TRAFFICO**

la popolazione si era allontanata dall'area interdetta: la maggioranza delle famiglie, dei residenti e delle attività commerciali aperte la domenica ne avevano già approfittato per salutare l'estate con una gita al mare o nella Capitale. Nelle due aree attrezzate per l'accoglienza di quanti avevano deciso di restare vicino casa (lo



Le operazioni di rimozione dell'ordigno bellico (Foto SCIURBA)

stadio comunale di via Italia e il kartodromo di Vallericcia) sono arrivate oltre duecento persone in tutto: famiglie, anziani, ragazzini che hanno approfittato dell'evento passando il tempo in vari modi, tra improvvisate partite a pallone, sfide a carte o discutendo delle ultime notizie sentite alla tv. La macchina organizzativa allestita dalla prefettura di Roma ha girato nel migliore dei modi: mentre gli artificieri del colonnello Massimo Tuzza, mettevano in sicurezza la bomba di oltre 220 chilogrammi (sganciata nei primi mesi del 1944, subito dopo lo sbarco di Anzio, da un bombardiere alleato) eseguivano le varie e delicate operazioni di despolettamento dell'ordigno che

ha richiesto oltre due ore di attento lavoro, carabinieri, polizia di stato e locali di Albano e Ariccia, guardie eco-zoofile, vigili del fuoco e, soprattutto i volontari della protezione civile di Albano, Ariccia e Genzano tenevano sotto controllo l'intero perimetro off-limits, risolvendo le più varie esigenze della popolazione.

LA TENSOISTRUTTURA

Al kartodromo di Ariccia, la protezione civile locale ha montato per la prima volta la nuova tensostruttura capace di ospitare 500 persone in caso di calamità naturale. Alle 12,15 in punto, il residuo bellico ormai privo delle spolette veniva trasportato lungo la via Nettunense alla volta di una cava dismessa di Ciampino, nei pressi di santa Maria delle Mole dove infine veniva fatto brillare alle 14,49. Il centro di Cecchina, invece, veniva riaperto poco dopo le 13 mentre molti residenti erano ancora intenti a consumare allo stadio il pranzo preparato dalla protezione civile.

Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL RESIDUATO BELLO
È STATO TROVATO
IN UN CANTIERE
DI VIA ROMANIA
DIETRO VILLA DEL VESCOVO
ACCANTO ALLE ABITAZIONI**

Regione, occhi puntati sulla discarica

Verrà convocata una Conferenza dei Servizi direttamente presso l'impianto

di MARCO MONTINI

Ancora novità sulla gestione rifiuti del sito di Roncigliano. Se nelle ultime settimane a tenere banco era stato il progetto di inceneritore, adesso nelle importanti giungono sul fronte discarica. La Regione Lazio, infatti, ha comunicato che disporrà una seduta di Conferenza di Servizi direttamente presso la discarica di Roncigliano e relativo impianto. Questo atto segue le numerose segnalazioni dell'Amministrazione comunale di Albano Laziale, l'ultima risalente al 4 settembre scorso, alla luce dei pesanti

steni odori nauseabondi provenienti dal sito e denunciati a gran voce da cittadini e comitati. In risposta alla nota, inviata anche alla Città Metropolitana di Roma Capitale, Arpa Lazio e AslRmH, la Regione Lazio ha ribadito che è in corso il procedimento di riesame dell'Aia, l'Autorizzazione Integrata ambientale. Sulla questione è intervenuto il consigliere comunale di maggioranza, Luca Andreassi: "Le azioni intraprese in questi anni dalla nostra Amministrazione, volte alla sicurezza dei cittadini attraverso una gestione trasparente dell'impianto, stanno producendo i risultati attesi.

La risposta della Regione Lazio dimostra - prosegue l'ex delegato ai Rifiuti di Albano -, dopo l'apertura del processo di revisione, che c'è una forte volontà ad avere un quadro completo e certo della situazione nel pieno rispetto delle leggi e, soprattutto, della tutela ambientale. Di tutto ciò non possiamo che esserne felici". Sulla stessa linea d'onda il primocittadino, Nicola Marini: "L'attenzione che negli ultimi mesi la Regione Lazio sta dimostrando nei confronti della situazione complessiva della discarica di Roncigliano e relativo impianto Tmb e le puntuali risposte alle note inviate dalla nostra Am-



■ Il Comune di Albano

ministrazione ci confortano. Il fatto che la Regione abbia convocato una Conferenza di Servizi direttamente presso l'impianto dimostra una volontà e una determinazione nel verificare la situazione del sito che ci rassicurano".

Tranquillità accresciuta, secondo Marini, dalle recenti dichiarazioni del Presidente Zingales, che ha "affermato come l'impianto di incenerimento dei rifiuti di Albano non serva e - conclude il sindaco di Albano - che dunque la Regione non darà la propria disponibilità. Continueremo comunque a monitorare la situazione della discarica attraverso sopralluoghi dei nostri tecnici e della polizia locale come abbiamo fatto anche negli ultimi giorni

Spara alla donna che ama e tenta il suicidio

► Tragedia a Cecchina, sono ricoverati in gravissime condizioni ► E' accaduto ieri mattina nell'azienda vinicola in cui entrambi lavoravano. Il contadino ha lasciato un biglietto di scuse ai figli

IL RIFIUTO

Dopo l'ennesimo rifiuto, si è infilato nel mugugno, ha imbracciato il fucile e ha esploso un colpo contro la donna. Poi, certo di averla uccisa, si è fermato sull'uscio di casa, ha poggiato lentamente la canna del fucile sul pavimento e ha prelevato il grilletto, sparandosi in faccia. Quando la macchina dei soccorsi è arrivata sulla scena del crimine, un'azienda vinicola che affaccia sulla Nettunense, nel territorio di Ariccia, gli agricoltori Quinto Marcelli, 72 anni, e Arcangela Gertrudes Duarte, 58 anni, originaria di Capo Verde, respiravano ancora.

I SOCCORSI

Un'equipe del 118 ha trasportato l'uomo al Policlinico Umberto I, dove l'agricoltore si trova ora ricoverato in stato d'arresto per tentato omicidio mentre un altro equipaggio ha consegnato la donna ai medici dell'ospedale di Tor Vergata. Tutto si è consumato all'alba di ieri. I primi a giungere sul posto sono stati i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Castel Gandolfo. Quello che i militari del-

l'Arma definiscono un «tentato omicidio-suicidio» ha già un movente. Sullo sfondo, secondo gli investigatori, ci sarebbe un amore vagheggiato, ma mai ricambiato. Lui, separato, si era preso una cotta per la collega vedova, ma lei non aveva mai minimamente ricambiato. I due lavoravano gomito a gomito. Erano dipendenti della ditta «Villa Franca», un'azienda che produce vino dal 1909, dove l'uomo trascorreva intere giornate per poi, di notte, andare a dormire in una casa tra i vigneti.

LA DINAMICA

Ieri, quando l'ha vista arrivare, intorno alle cinque del mattino, Quinto Marcelli ha tentato un sortito galante. E' andato incontro alla donna, per chiederle se avesse bisogno di aiuto, ma nel giro di mezz'ora le avances hanno lasciato il posto agli insulti. L'ennesimo «no» ha scatenato la furia, omicida dell'agricoltore, che ha sparato con un fucile legalmente custodito. Dopo aver esploso un colpo contro la collega, il settantenne con la passione per la caccia si è sparato al volto. Chi ha assistito alla scena ha raccontato lo scontro. «Ho raccolto i denti di Quinto da terra» ha riferito un dipendente della ditta «Villa Franca». E' il testimone oculare, il primo a lanciare l'allarme.

I TESTIMONI

La donna è stata trovata nel magazzino dell'azienda, mentre il corpo dell'uomo giaceva supino sul pavimento della sua casa, una catapecchia tra i vigneti. La

**LA DONNA, DI ORIGINE
CAPOVERDIANE,
ERA RIMASTA VEDOVA
E NON AVEVA AVEVA
RICAMBIATO LE
AVANCE DELL'UOMO**



Il fucile con cui Quinto Marcelli ha sparato ad Arcangela Gertrudes Duarte e che poi ha rivolto contro di sé (a sinistra) 52/53/54

tragedia ha destato scalpore tra gli abitanti di Ariccia e Albano Laziale. Appena la notizia ha iniziato a girare i più anziani si sono raccolti in piazza: «Conosco lui di vista - ha detto un ristoratore - mi è sempre sembrato uno su di giri, ma non mi sarei mai aspettato tutto questo». I carabinieri hanno sequestrato il fucile, le cartucce e un'agenda trovata dentro l'abitazione di Marcelli. Su un foglio aveva scritto: «Chiedo perdono ai miei figli». Stando all'ultimo bollettino medico, le vite di entrambi sono aggrappate a un filo. Lui ha il mento e il naso spapolati. Lei una pallottola conficcata a pochi centimetri dal polmone.

Harrio Filippone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sparò a una dipendente: «Avevano una relazione»

► L'uomo ha poi tentato di togliersi la vita
sono in gravi condizioni

LA STORIA

Spuntano nuovi particolari sul tentato omicidio-suicidio avvenuto nel territorio di Ariccia, una donna e un uomo rinvenuti con ferite d'arma da fuoco all'interno di un'azienda vinicola e consegnati moribondi ai medici di due ospedali di Roma. Il giorno dopo, il movente rimane di natura passionale, ma cambia lo scenario: coordinati dal tenente Alessandro Iacovelli, i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Castel Gandolfo hanno scoperto che, un tempo, gli agricoltori Quinto Marcelli, 72 anni, e Arcangela Gertude Duarte, sessantenne originaria di Capo Verde, erano colleghi e amanti. Il loro flirt è durato un anno. A un certo punto, lei lo ha mollato, ma lui non si sarebbe mai rassegnato all'idea di averla persa per sempre, così avrebbe continuato a riempirla di

attenzioni. I due lavoravano gomito a gomito. Erano dipendenti della ditta Villa Franca, un'azienda che produce vino dal 1909, dove l'uomo trascorreva intere giornate. Di notte, dormiva in una casa tra i vigneti. All'alba dell'altro ieri, dopo l'ennesimo «no» della donna, l'agricoltore con la passione per la caccia ha imbracciato il fucile legalmente custodito e ha esploso un colpo all'indirizzo della sua ex fiamma, centrandola in pieno petto. Poi, ha tentato di togliersi la vita. Il settantenne si è sparato al volto: «Ho raccolto i denti di Quinto da terra», ha riferito un dipendente dell'azienda che ha assistito all'orrore. Intanto, gli investigatori hanno trovato un'agenda. Prima di consumare lo scempio, il contadino aveva lasciato un messaggio al figlio: «Perdonami». La donna, ricoverata all'ospedale di Tor Vergata, ha già subito due interventi chirurgici ai polmoni, l'uomo, invece, lotta tra la vita e la morte al Policlinico Umberto primo. Nei suoi confronti è scattato l'arresto per tentato omicidio.

Ilario Filippone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALBALONGA KO CON L'OSTIAMARE

► I biancoviola affondano 1-0 i padroni di casa e si collocano al secondo posto in classifica: marcatore del match Fraschetti

CALCIO SERIE D

ALBA NO LAZIALE L'Ostiamare vola al secondo posto, l'Albalonga rimedia la prima sconfitta stagionale. Questo, in estrema sintesi, è quanto accaduto ieri pomeriggio nel match del "Pio XII" tra i biancoviola padroni di casa e i biancoviola ospiti. È stato un lampo di Fraschetti all'alba della gara a decidere l'incontro: al 3', infatti, il giovane attaccante schierato da mister Chiappara ha sfruttato una leggerezza della retroguardia dell'Albalonga (che si è lamentata per una spinta ai danni di Panini) e con un colpo di testa ha bruciato l'uscita di Leacche. Il primo tempo, però, ha visto un'Ostiamare molto ben organizzato con il suo 4-2-3-1, modulo speculare rispetto a quello dei ragazzi di Gagliarducci. Al 13' sul cross di Cesaretti, Ferrari non ha trovato l'impatto giusto col pallone, mentre al 33' l'Ostiamare va vicino al raddoppio con un bel lancio di capitano D'Astolfo che ha imboccato Piro il cui destro da ottima posizione è sfilato alto. Per registrare uno squillo degno di nota dei padroni di casa, si è dovuto attendere il 43' quando un'insidiosa punizione di Pintori è sfilata

ta di poco a lato senza che nessun attaccante sia riuscito a toccare in maniera vincente. Nella ripresa mister Gagliarducci ha provato a scuotere l'Albalonga mettendolo in campo tutto il proprio potenziale offensivo: prima dentro Corsetti per Errico (un centro-campista), poi più tardi ecco pungere Monteforte per Panini (un difensore). La giornata non brillante delle punte della squadra castellana (su tutte Cruz, reduce dall'incredibile score di otto reti in due incontri disputati) è coincisa con l'ottima prova difensiva dell'Ostiamare che all'11' ha imprecato contro il portiere di casa Leacche, autore di uno strepitoso intervento sul tiro a botta sicura di Piro. Il tiro dell'ex di turno Ramacci al 17' (di poco a lato) ha segnato l'ultima occasione dell'Ostiamare nel secondo tempo, con la squadra di Chiappara impegnata soprattutto a difendere (tra l'altro con ordine) da quel momento in avanti. L'occasione ghiotta per il pari dell'Albalonga è arrivata un minuto dopo, al 18', quando il pallone buono è capitato sui piedi di Sandroni che ha calcciato a lato di sinistro da pochi passi. Dopo un rasoterra (a lato di poco) di Pintori al 30', è stato La Cava a liberarsi bene dal limite al 36', ma il suo tentativo è risultato centrale. Nel primo dei tre minuti di recupero concessi dall'arbitro Severino di Campobasso (autore di una direzione non proprio convincente), l'Ostiamare è andata anche vicinissima al raddoppio quando, sugli sviluppi di un rinvio corto di Leacche dopo un'avvenuta uscita, il tiro dalla distanza di Mae-

**OTTIMA PROVA
DIFENSIVA
DEGLI OSPITI
CONTRO L'OPACITÀ
DEGLI AVANTI
CASTELLANI**



L'autore dell'unica marcatura della giornata, Fraschetti, festeggiato dai compagni di squadra (foto scurra)

strelli è divenuto quasi un assist per Calveri il cui tentativo ha trovato la respinta sulla linea del giovane Zanette. L'1-0 è stato giustamente festeggiato con tanti sorrisi e abbracci tra i ragazzi dell'Ostiamare: la squadra di Chiappara, partita senza i riflettori "della ribalta" puntati addosso, è ora seconda in classifica e domenica dovrà affrontare un'altra trasferta a San Cesario. Pochi drammi per l'Albalonga che dovrà subito dimenticare questa prima amarezza dopo il ritorno in serie D: mercoledì, infatti, c'è il recupero della sfida di Viterbo.

Albalonga: Leacche, Di Nezza

(31'pt Zanette), Micaloni, Traditi, Sandroni, Panini (29' st Monteforte), La Terra, Errico (3' st Corsetti), La Cava, Cruz, Pintori. **All. Gagliarducci.**
Ostiamare: Barrago, Cesaretti, Succi, Macellari, Ramacci, Piroli, Piro (39' st Cicino), D'Astolfo, Ferrari (24' st Kikabidze), Fraschetti (44' st Calveri), Maestrelli. **All. Chiappara.**
Arbitro: Severino di Campobasso

Rete: 3' pt Fraschetti

Note: ammoniti Traditi, Cruz e Monteforte (A), Ramacci (O).

Tiziano Pompili

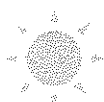
© RIPRODUZIONE RISERVATA

4. $\frac{5}{6}$ $\frac{2}{3}$

1/1



Chi siamo | La redazione

19°
ROMA

askanews

lunedì 21 settembre | 09:51



POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO EXPO 2015 ALTRE SEZIONI

SPECIALI

MINACCIA ISIS

SALONE AUTO FRANCOFORTE

POLVERIERA UCRAINA

Outlet online Ciclismo

Grandi Marche a Prezzi Ridotti. Iscriviti Gratis e Risparmia!



Home / Regioni / Liguria / Artificieri esercito disinnescano tre ordigni

pubblicato il 20/set/2015 16:46

Artificieri esercito disinnescano tre ordigni

A Genova e in provincia di Roma e Avellino

Mi piace 0

facebook

twitter

google+

e-mail

Roma, 20 set. (askanews) - Un'operazione di bonifica è stata condotta dagli artificieri del 6° Reggimento Genio Pionieri di Roma. L'ordigno era stato rinvenuto presso un cantiere edile ad Albano Laziale, località Cecchina. L'attività di sgombero, coordinata dalla Prefettura di Roma, è terminata alle ore 10:00 ed ha comportato l'evacuazione di circa 3500 persone residenti nel raggio di 400 metri dal luogo di ritrovamento della bomba. Dopo l'operazione di evacuazione dei residenti è iniziato, da parte del team di artificieri, l'intervento vero e proprio di disattivazione della bomba si è articolato in due fasi; una prima di rimozione delle spolette, a cui è seguita quella di trasporto in sicurezza per il successivo brillamento in una cava di Ciampino. Le operazioni si sono concluse alle ore 15:00. Nel corso della mattinata si è svolta anche la bonifica di una bomba d'aereo risalente alla seconda Guerra Mondiale rinvenuta alcuni giorni fa a Calata Bettolo, nei pressi del porto di Genova dagli artificieri del 32° Reggimento Genio Guastatori di Torino. L'ordigno, un'AN-M64 A1 statunitense da 226 chilogrammi di cui 124 di esplosivo, era dello stesso tipo di quello rinvenuto e neutralizzato nel Lazio. Questa volta però le operazioni sono state complicate dall'impossibilità di rimuovere la spoletta posteriore, danneggiata e deteriorata dal tempo. Gli artificieri hanno quindi rimosso il congegno di attivazione anteriore, tagliato l'ordigno e bruciato il contenuto. Tutte le fasi sono state eseguite a distanza di sicurezza, impiegando strumenti telecomandati. I disagi per il capoluogo ligure sono stati comunque esigui, grazie alla costruzione di un'opera di contenimento dell'onda d'urto e delle schegge che ha permesso di ridurre l'area considerata pericolosa a 300 metri. Il brillamento, avvenuto in tarda mattinata, ha consentito il ritorno alla normalità già dalle 13:00, senza alcun disagio al traffico cittadino e ai trasporti ferroviari.

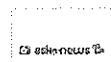
Inoltre a Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) gli artificieri dell'Esercito sono intervenuti dove è stata rinvenuta una bomba d'aereo di fabbricazione Inglese. L'attività è stata condotta in sinergia con la Prefettura di Avellino. L'operazione di disinnescamento è stata condotta da un nucleo di artificieri dell'Esercito, specializzati nella disattivazione di ordigni esplosivi regolamentari e di circostanza, che ha rimosso il congegno di attivazione e trasferito l'ordigno bellico nella cava Cipriano, dove è stato neutralizzato. L'intervento è durato circa 4 ore. L'Esercito negli ultimi dieci anni ha svolto oltre 30.000 interventi di bonifica su tutto il territorio nazionale ed è l'unica Forza Armata preposta alla formazione e all'aggiornamento degli artificieri delle Forze Armate e Corpi Armati dello Stato.



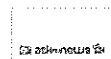
Gli articoli più letti



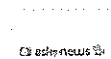
- 1 Immigrati
Immigrati, Beccalossi: a Montichiari raccolta firme contro hotspot



- 2 Esercito
Artificieri esercito disinnescano tre ordigni



- 3 Lazio
Aurigemina (Fi), con Fitch altro annuncio domenicale Zingaretti



- 4 Stalking
Anzio, appicca il fuoco all'abitazione della ex. Arrestato



Tre ordigni bellici disinnescati in Lazio, Liguria e Campania

20 SETTEMBRE 2015

TWEET



Outlet online Ciclismo

Grandi Marche a Prezzi Ridotti. Iscriviti Gratis e Risparmia!



Roma, 20 set. (LaPresse) - Un'operazione di bonifica è stata condotta dagli artificieri del sesto reggimento genio pionieri di Roma. L'ordigno era stato rinvenuto presso un cantiere edile ad Albano Laziale, località Cecchina.

L'attività di sgombero, coordinata dalla Prefettura di Roma, è terminata alle 10 e ha comportato l'evacuazione di circa 3500 persone residenti nel raggio di 400 metri dal luogo di ritrovamento della bomba.

Dopo l'evacuazione dei residenti è iniziata, da parte del team di artificieri, l'intervento vero e proprio di disattivazione della bomba che si è articolato in due fasi; una prima di rimozione delle spolette, a cui è susseguita quella di trasporto in sicurezza per il successivo brillamento in una cava di Ciampino. Le operazioni si sono concluse alle 15.

Nel corso della mattinata si è svolta anche la bonifica di una bomba d'aereo risalente alla seconda Guerra Mondiale rinvenuta alcuni giorni fa a Calata Bettolo, nei pressi del porto di Genova dagli artificieri del 32esimo reggimento genio guastatori di Torino. L'ordigno, un'AN-M64 A1 statunitense da 226 chili, di cui 124 di esplosivo, era dello stesso tipo di quello rinvenuto e neutralizzato nel Lazio.

Questa volta però le operazioni sono state complicate dall'impossibilità di rimuovere la spoletta posteriore, danneggiata e deteriorata dal tempo. Gli artificieri hanno dovuto rimuovere il congegno di attivazione anteriore, tagliato l'ordigno e bruciato il contenuto. Tutte le fasi sono state eseguite a distanza di sicurezza, impiegando strumenti telecomandati. Pochi i disagi per gli abitanti del capoluogo ligure, grazie alla costruzione di un'opera di contenimento dell'onda d'urto e delle schegge che ha permesso di ridurre l'area considerata pericolosa a 300 metri. Il brillamento, avvenuto in tarda mattinata, ha consentito il ritorno alla normalità già dalle 13 senza alcun disagio al traffico cittadino e ai trasporti ferroviari.

Inoltre a Sant'Angelo dei Lombardi, in provincia di Avellino, sono entrati in azione gli artificieri dell'esercito in sinergia con la Prefettura di Avellino per una bomba di aereo di fabbricazione inglese.

L'operazione di disinnescamento è stata condotta da un nucleo di artificieri dell'Esercito, specializzati nella disattivazione di ordigni esplosivi regolamentari e di circostanza, che ha rimosso il congegno di attivazione e trasferito l'ordigno bellico nella cava Cipriano, dove è stato neutralizzato. L'intervento è durato circa 4 ore.

L'Esercito, attraverso le capacità dei 12 propri reggimenti genio dislocati sul territorio e grazie alle esperienze maturate in Italia e all'estero interviene nei casi di pubbliche calamità a supporto della collettività: negli ultimi dieci anni ha svolto oltre 30mila interventi di bonifica su tutto il territorio nazionale ed è l'unica forza armata preposta alla formazione e all'aggiornamento degli artificieri.

© Copyright LaPresse - Riproduzione riservata

Tweet



Topshop Vestito di maglina black

30,00 € ~~50,00 €~~

Vai al negozio!

Zalando.it



ditta
individuale

lavori edili
pavimentazione
e fognature

TEL
06949905

HOME

ATTUALITÀ

CRONACA

CULTURA E EVENTI

SPORT

APPUNTAMENTI

RUBRICHE

PASSATEMPO

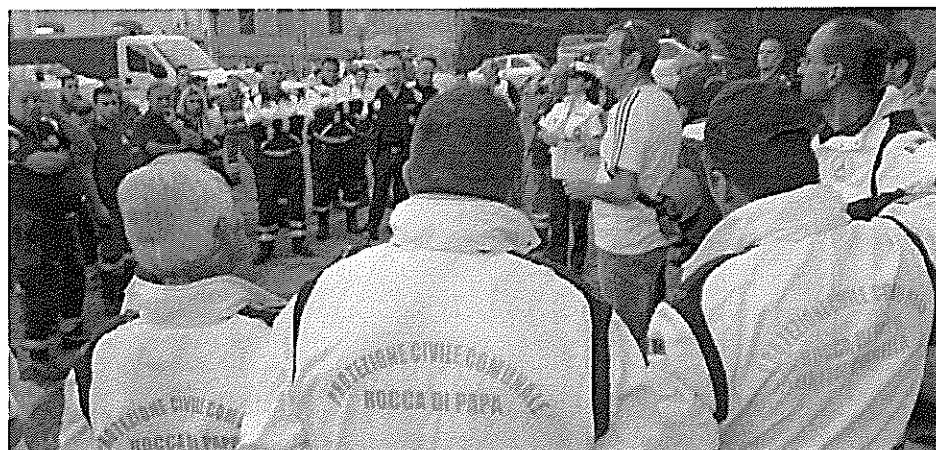
SEI IN: Home » Zapping nei dintorni » Bomba a Cecchina, tutte le Protezioni dei Comuni limitrofi coadiuvano le operazioni di disinnescò - LE FOTO

Il Grillo

Scatta per noi

OUTLET ONLINE CICLISMO

Le Tue Marche Preferite Scontate. Diventa Membro, è Gratis!



APPUNTAMENTI



12 SETTEMBRE 2015

A Rocca di Papa solidarietà e tal
divertimento per i bambini con
"Team Drivers"



12 SETTEMBRE 2015

Rocca di Papa, versi ed emozione
alla Rassegna dialettale - LE FC



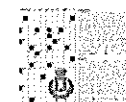
10 SETTEMBRE 2015

Il 'parlar volgare' trionfa ancora
Rocca di Papa: torna la sesta
edizione della 'Rassegna dialettale'

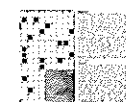


Via Borgo Valle Vergine Campagna,
Rocca di Papa - 348 235 0328

CRUCIGRILLO



15 GIUGNO 2015
CruciGrillo n.8



25 FEBBRAIO 2015
CruciGrillo n.7



15 NOVEMBRE 2014
CruciGrillo n. 6

SCATTA PER IL GRILLO

Vita di paese - Murales del Maestro
Carfagna

Bomba a Cecchina, tutte le Protezioni dei Comuni limitrofi coadiuvano le operazioni di disinnescò - LE FOTO

BY REDAZIONI ON 20 SETTEMBRE 2015

ZAPPING NEI DINTORNI

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso.

Accetta

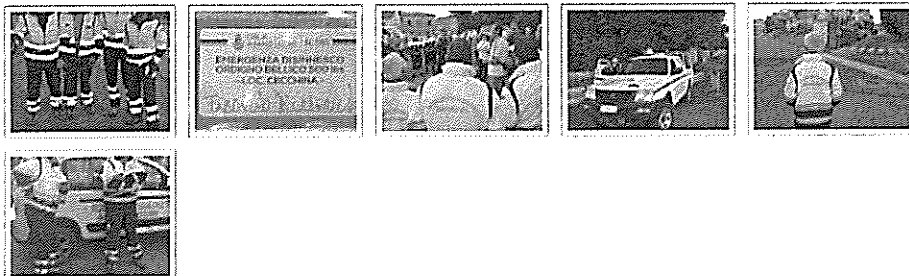
Leggi tutto

ale le operazioni di bonifica di
intervento, pianificato dalla

prefettura di Roma, è stato eseguito dal VI Genio Pionieri dell'Esercito.

Su disposizione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile sono intervenute anche le squadre del Gruppo Protezione Civile Comune, quella del Gruppo ASA di Rocca di Papa che, in collaborazione con le forze di Polizia, hanno assicurato il presidio dei varchi della zona rossa e la vigilanza antisciacallaggio.

(Show slideshow)



4

Facebook

0

Twitter

0

Google+



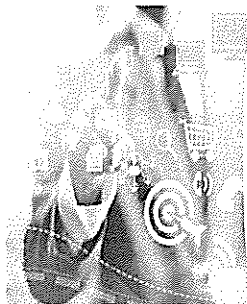
RELATED POSTS

NOLEGGIA
SMART ELETTRICA
KM ILLIMITATI
RICARICHE A CARICO NOSTRO
ACCESSO LIBERO ZONA ZTL

ROMA

PRENOTA

INFORMAZIONI: 06 9070968



www.castellinotizie.it

**Castelli
Notizie**

L'informazione indipendente dei Castelli Romani

Seguici anche su



Tutto l'anno
insieme
per conoscere
i fatti
più importanti
dei
Castelli Romani.

redazione@castellinotizie.it
mobile: +39 3286154738

Infermieri
24 ore su 24

ATTUALITÀ | Con la bomba o senza questa la notizia alla Stazione di San Giovanni | Veduta aerea della Stazione una "cassaforte" con acqua gelata | Lariano - Castelfranco allea



TERRITORIO

CROCIATA

POLITICA

ATTUALITÀ

FOCUS

SALUTE

INCHIESTA

OPINIONI

SPORT

+ SEGUICI



5mila persone evacuate a Cecchina per il disinnescamento di una bomba

set 20, 2015 | Albano, ATTUALITÀ, Cecchina, Pavana, PRIMO PIANO, TERRITORIO

Mi piace 288

Condividi 288

Tweet 0

G+ 0

Appassionato di Ciclismo?

Segui le Nostre Vendite-Evento. Risparmio Garantito fino al 70%!



Sarà un'evacuazione in piena regola quella che nella mattinata di domenica 20 settembre interesserà circa 5mila abitanti di Cecchina, che dovranno lasciare le proprie abitazioni per favorire le operazioni di disinnescamento di una bomba risalente alla 2ª Guerra Mondiale rinvenuto presso i cantieri Ater / Plus di Via Romania (dietro Villa del Vescovo).

Per ragioni di sicurezza i residenti dovranno necessariamente lasciare le proprie abitazioni/attività. I cittadini coinvolti dall'evacuazione potranno scegliere se organizzarsi in modo indipendente o essere accolti all'interno del campo sportivo di Cecchina dove la Protezione Civile allestirà un centro di accoglienza.

I cittadini coinvolti che sceglieranno di organizzarsi in modo indipendente dovranno tassativamente lasciare le proprie abitazioni entro le ore 9 di domenica 20 settembre e prevedere il rientro non prima delle ore 13, salvo diverse comunicazioni.

I cittadini coinvolti che non dispongono di un luogo alternativo dove trascorrere il tempo necessario per lo svolgimento delle operazioni possono contattare il numero 06-9369400 oppure 06-9307031. L'Amministrazione Comunale provvederà ad organizzare mini bus che preleveranno i residenti e li accompagneranno al campo sportivo di Cecchina. Al termine delle operazioni riaccompagneranno i residenti presso le proprie abitazioni.

I cittadini coinvolti dal piano di evacuazione oggetto di trattamenti sanitari verranno gestiti direttamente dalla ASL RM H.

Tutti i cittadini coinvolti dall'evacuazione, prima di lasciare la propria abitazione dovranno: (1) Lasciare porte interne aperte; (2) chiudere persiane/avvolgibili e lasciare le finestre aperte; (3) chiudere acqua, gas; (4) portare con sé animali domestici e provvedere all'evacuazione o al ricovero in luogo idoneo di quelli da reddito (ovini, bovini, ecc.); (5) rimuovere la propria autovettura dalla zona.

Tutto il materiale informativo attinente l'evacuazione è disponibile sul sito istituzionale www.comune.albanolaziale.rm.it, inoltre per ogni

Cerca in Archivio

Cerca

L'EVENTO

25°
1991 - 2015 - ANNIVERSARIO

LARIANO
dal 10 al 20
Settembre 2015

SAGRA DEL FUNGO PORCINO
e Mostra Mercato

Mani Miti presenta
LARIANOSPOSA 2015
Madrina della Manifestazione
MANUELA ARCURI

TUTTE LE SERE
DEGUSTAZIONE AL COPERTO | GASTRONOMIA | MUSICA | MOSTRE | INGRESSO LIBERO | E CONVEGNI

SABATO E DOMENICA ANCHE A PRANZO

VIENI TROVACI PER DEGUSTARE

- Un primo piatto a scelta al Fungo Porcino
- Un panino ai funghi Porcini (pane Lariano)
- Un bicchiere di vino dei Castelli Romani e una bottiglia d'acqua da 50 cl

www.comune.albanolaziale.rm.it

Pubblicità

FATA
ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE VELLETRI



PRENOTA IL TUO SPAZIO

necessità è a disposizione il numero 06-9369400 oppure 06-9307031 (dal Lunedì alla Domenica dalle ore 9 alle ore 18); l'indirizzo e-mail cecchina@comune.albanolaziale.rm.it e la pagina Fb Ufficio Stampa Comune Albano Laziale.

Alle operazioni prenderanno parte volontari della Protezione Civile attivati dalla Regione Lazio, personale dell'Esercito e delle Forze dell'Ordine, in aggiunta ed a supporto di quelle già dislocate sul nostro territorio per assistere la popolazione coinvolta e vigilare sulla sicurezza di abitazioni, esercizi commerciali e delle strade nel corso delle operazioni.



CONTATTACI PER QUESTO SPAZIO
☎ 380.54 70 959

Ricevi fino a 300€ di bonus!

Infostrada - ADSL illimitata e telefonate

Scopri le offerte esclusive di Mediaset Premium mediasetpremium.it

« Calcio - C'è il Santa Maria delle Mole tra le affiliate del Frosinone

Albano - Investe una studentessa sulle strisce e si dà alla fuga: arrestato 28enne albanese »

Lascia un commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

Invia commento

LE ULTIMISSIME

Genzano – Buia, con le erbacce e senza sonoro: benvenuti alla Stazione di San Gennaro

Monte Compatri – Arriva la banda musicale di Busnago: un gemellaggio lungo 35 anni

Castel Gandolfo – Il saluto di Papa Francesco alla Mostra su 'Michelangelo' con le opere di Guadagnuolo

Velletri – Presto alla Stazione una 'casetta' con acqua gratuita

Lariano – Casagrande attacca la Giunta sul caro mensa: 'Ridurre le tariffe si può, ma servono sensibilità e competenza'

Disinnescata la bomba a Cecchina. Anziani trasferiti dall'Esercito a Lanuvio

Lanuvio – L'Isola ecologica prende forma: via libera alla Raccolta Differenziata Porta a Porta

Velletri – Il neo assessore Ilaria Usai ha chiamato a raccolta le associazioni culturali

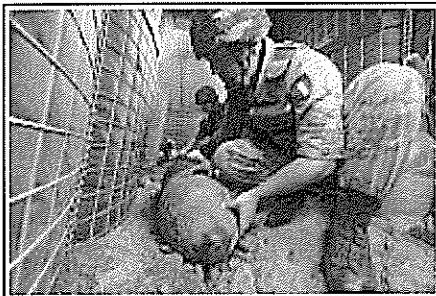
Lariano – Genitori infuriati per il costo della mensa. Mercoledì la protesta scende in piazza

Marino – Dopo Grottaferrata e Ariccia il commissario Enzo Cannata arriva anche

Il caso

ALBANO LAZIALE: ESERCITO DISINNESCA ORDIGNO BELLICO EVACUATE 3. 500 PERSONE A CECCHINA

Nel corso della mattinata si e' svolta anche la bonifica di una bomba d'aereo risalente alla seconda Guerra Mondiale rinvenuta alcuni giorni fa a Calata Bettolo



Redazione

Albano Laziale (RM) - Gli artificieri dell'Esercito del 6° Reggimento Genio Pionieri di Roma hanno disinnescato un ordigno rinvenuto presso un cantiere edile ad Albano Laziale, localita' Cecchina. L'attivita' di sgombero, coordinata dalla Prefettura di Roma, e' terminata alle ore 10 ed ha comportato l'evacuazione di circa 3.500 persone residenti nel raggio di 400 metri dal luogo di ritrovamento della bomba. Dopo l'operazione di evacuazione dei residenti e' iniziata, da parte del team di artificieri, l'intervento vero e proprio di disattivazione della bomba si e' articolato in

due fasi; una prima di rimozione delle spolette, a cui e' seguita quella di trasporto in sicurezza per il successivo brillamento in una cava di Ciampino. Le operazioni si sono concluse alle ore 15.

Nel corso della mattinata si e' svolta anche la bonifica di una bomba d'aereo risalente alla seconda Guerra Mondiale rinvenuta alcuni giorni fa a Calata Bettolo, nei pressi del porto di Genova dagli artificieri del 32esimo Reggimento Genio Guastatori di Torino.

20/09/2015 18:28:00

(<http://ilcentro.gelocal.it/>)

+19°C
 nubi sparse e
 schiarite
 (<http://data.kataweb.it/storage/q>)

[HOME \(HTTP://ILCENTRO.GELOCAL.IT/TEMPO-LIBERO/\)](http://ilcentro.gelocal.it/TEMPO-LIBERO/)

[TEATRO \(HTTP://ILCENTRO.GELOCAL.IT/TEMPO-LIBERO/TEATRO/EVENTO/\)](http://ilcentro.gelocal.it/TEMPO-LIBERO/TEATRO/EVENTO/)

[MUSICA \(HTTP://ILCENTRO.GELOCAL.IT/TEMPO-LIBERO/MUSICA/EVENTO/\)](http://ilcentro.gelocal.it/TEMPO-LIBERO/MUSICA/EVENTO/)

[ARTE E FOTOGRAFIA \(HTTP://ILCENTRO.GELOCAL.IT/TEMPO-LIBERO/ARTE-E-FOTOGRAFIA/EVENTO/\)](http://ilcentro.gelocal.it/TEMPO-LIBERO/ARTE-E-FOTOGRAFIA/EVENTO/)

[CULTURA \(HTTP://ILCENTRO.GELOCAL.IT/TEMPO-LIBERO/CULTURA/EVENTO/\)](http://ilcentro.gelocal.it/TEMPO-LIBERO/CULTURA/EVENTO/)

[FESTE FIERE, SAGRE & MERCATI \(HTTP://ILCENTRO.GELOCAL.IT/TEMPO-LIBERO/FESTE-FIERE-SAGRE-E-MERCATI/EVENTO/\)](http://ilcentro.gelocal.it/TEMPO-LIBERO/FESTE-FIERE-SAGRE-E-MERCATI/EVENTO/)

[SPORT \(HTTP://ILCENTRO.GELOCAL.IT/TEMPO-LIBERO/SPORT/EVENTO/\)](http://ilcentro.gelocal.it/TEMPO-LIBERO/SPORT/EVENTO/)

[RISTORANTI \(HTTP://ILCENTRO.GELOCAL.IT/RISTORANTI/\)](http://ilcentro.gelocal.it/RISTORANTI/)

Sei in > [Tempo Libero \(/tempo-libero/\)](#) > La cultura in passerella a Scanno

LA CULTURA IN PASSERELLA A SCANNO

0 [Condividi](#) Severino e il musicista Battistelli tra i vincitori della 42esima edizione del Premio Civitareale

0 [Condividi](#) [io scanno \(/pescara/ricerca?tags=premio+scanno\)](#)

[Cultura \(/pescara/ricerca?tags=cultura\)](#)

[Tweet](#)

0

G+1

0

LinkedIn

0

Pinterest

20 settembre 2015



SCANNO. Cerimonia conclusiva del Premio Scanno, ieri sera in piazza della Codacchiola, nel cuore storico del borgo. Nomi importanti tra i premiati della 42esima edizione del premio, che vanno ad arricchire l'albo d'oro della manifestazione, ideata da Riccardo Tanturri de Horatio e portata avanti dalla Fondazione Tanturri, guidata dai discendenti, Alessandra Shoenburg Tanturri e Manfredi Tanturri de Horatio. Tra i premiati due ex ministri:

l'ex titolare del dicastero della Giustizia del governo Monti, Paola Severino, per la sezione Diritto, e il banchiere ed economista Fabrizio Saccomanni per la sezione Economia. La pionieristica ricerca sulle cellule staminali derivate dalla placenta umana porta il premio Scanno per la Medicina alla professoressa Ornella Parolini, mentre il costante impegno nella divulgazione di una corretta educazione alimentare, anche attraverso i mass media, porta lo stesso riconoscimento per la sezione Alimentazione al professor Eugenio Del Toma.

Lo "Scanno" per la Letteratura ha invece il nome della scrittrice indiana, ormai statunitense di adozione, Chitra Banerjee Divakaruni, per il libro "La ragazza oleandro" (Einaudi).

Il Premio Scanno per l'Ecologia è stato assegnato a Cesare Anselmo Patrone, capo del Corpo forestale, già presidente del Parco nazionale della Majella. Un riconoscimento in un momento significativo per la Forestale che, dopo quasi duecento anni di storia, si appresta a vivere un radicale riordino.

Per la Musica è stato premiato il maestro Giorgio Battistelli, originario di Albano Laziale, e diplomatosi al conservatorio dell'Aquila. Battistelli, in occasione dell'inaugurazione dell'Expo di Milano, ha presentato in prima mondiale una nuova opera per il Teatro alla Scala e, con la sua attività, ha dato un contributo molto importante e significativo alla rinascita dell'opera lirica. Per la sezione Valori è stato scelto Andrea Crosta, presidente della Elephant Action League, una ong che si occupa di crimini contro l'ambiente e la fauna selvatica.

Nella sezione Antropologia culturale, il riconoscimento è andato alla ricercatrice Katia Ballacchino per il volume "Etnografia di una passione. I Gigli di Nola tra patrimonializzazione e mutamento ai tempi dell'Unesco" (Armando Editore). Pina Lalli, abruzzese di nascita e bolognese d'adozione, è invece la vincitrice della sezione Sociologia, per la sua attenzione ai sociali del nostro tempo con particolare attenzione a momenti e prospettive sovente trascurate dalle scienze sociali. Infine, sono stati assegnati quattro premi speciali: alla fotografa Yvonne Cernò, passata dalla ritrattistica alla fotografia di strada, per il libro "Amabiki Click" e per la capacità di interpretare il mondo con il suo obiettivo; all'azerbaigiano Kamal Abdullayev, per il suo ultimo libro "Il manoscritto incompleto"; a Francesco D'Episcopo, già docente

di Letteratura italiana all'Università Federico II di Napoli, per la sua brillante carriera accademica; e gli sceneggiatori e autori televisivi Biagio Proietti, e Maurizio Gianotti, per

IN EDICOLA

Sfoggia IL CENTRO
 2 mesi a 14,99€
 In più un BUONO da 10€
 da spendere su ibs.it

ATTIVA

([HTTP://QUOTIDIANI.GELOCAL.IT/EDICOLA/ILCENTRO/SOURCE=HP_FINEGIL](http://QUOTIDIANI.GELOCAL.IT/EDICOLA/ILCENTRO/SOURCE=HP_FINEGIL))

PRIMA PAGINA